



Piano Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa

Rischio Idrogeologico – Temporal Forti



SCHEMA DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE	2
MODALITÀ DI ALLERTAMENTO E METODI DI PREANNUNCIO	3
DATI LINEE SEGNALETRICI DI POSSIBILITÀ PLUVIOMETRICA	5
VALORI DI PORTATA DEL TORRENTE EVANÇON	5
PROCEDURA OPERATIVA	6
SITUAZIONE ORDINARIA	6
ORDINARIA CRITICITÀ – ALLERTA GIALLA – ATTENZIONE	8
MODERATA CRITICITÀ – ALLERTA ARANCIONE – ATTENZIONE RINFORZATA	10
ELEVATA CRITICITÀ – ALLERTA ROSSA – PRE-ALLARME	13
ALLARME	19



Comune di Brusson

Regione Autonoma Valle d'Aosta



Schema di comunicazione alla popolazione

Questo lo **schema di comunicazione** che il Comune intende applicare per l'informazione alla popolazione:

Fase	Canale	Referente
Attenzione rinforzata	 Sezione allerta meteo sul sito web comunale	Referente comunicazione del Comune di Brusson (su indicazioni del <u>Sindaco</u> o del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>)
	 Pubblicazione post Facebook sul profilo del Comune di Brusson	
	 Comunicazione sul numero di messaggistica informativa per i cittadini	
Pre-Allarme	 Sezione allerta meteo sul sito web comunale	Referente comunicazione del Comune di Brusson (su indicazioni del <u>Sindaco</u> o del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>)
	 Pubblicazione post Facebook sul profilo del Comune di Brusson	
	 Comunicazione sul numero di messaggistica informativa per i cittadini	
	 Comunicati e conferenze stampa	Funzione di Supporto <u>Stampa e comunicazione</u> del C.O.C.
	 Comunicazioni su aree critiche	Banditori su veicoli di istituto, sotto il coordinamento del C.O.C. e con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u>
Allarme	 Pubblicazione post Facebook sul profilo del Comune di Brusson	Referente comunicazione del Comune di Brusson (su indicazioni del <u>Sindaco</u> o del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>)
	 Comunicazioni sul numero di messaggistica informativa per i cittadini	
	 Comunicati e conferenze stampa	Funzione di Supporto <u>Stampa e comunicazione</u> del C.O.C.
	 Comunicazioni su aree critiche	Banditori su veicoli di istituto, sotto il coordinamento del C.O.C. e con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u>

Modalità di Allertamento e Metodi di Preannuncio

Questi i **documenti** cui il Comune deve far riferimento per presidiare la fase di allertamento e i **canali** per la loro **diramazione**:

METEO

Documenti previsionali

Bollettino meteorologico regionale
(tutti i giorni, generalmente fra le ore
9.30 e le ore 13.00)



Portale del [Centro Funzionale Regionale](#) e portale
[Meteo e Territorio](#)



Risponditore telefonico al numero +39.0165.272333



Mail ordinaria, trasmessa dall'Ufficio meteorologico
regionale



Canale Telegram "Meteo VdA"



Canale X "@vdaMeteo"

Aggiornamento del mattino
(tutti i giorni, alle ore 7.15)



Canale Telegram "Meteo VdA"

Documenti di monitoraggio

Bollettino di aggiornamento sulla
situazione meteorologica

Viene inglobato nel Bollettino di aggiornamento sulla situazione
idrogeologica e idraulica

Documenti di aggiornamento straordinario

Avviso meteo straordinario



Portale del [Centro Funzionale Regionale](#) e portale
[Meteo e Territorio](#)



Canali Telegram "Allerta VdA" e "Allerta VdA"

La C.U.S. lo dirama al Comune secondo le medesime procedure di un
Avviso meteo contenuto nel Bollettino di criticità

ALLERTA

Documenti previsionali

Bollettino di criticità meteorologica,
idrogeologica, idraulica e valanghiva
(entro le ore 14.00)



Portale del [Centro Funzionale Regionale](#) e portale
[Meteo e Territorio](#)



PEC, trasmessa dalla C.U.S. (in caso di criticità)



Sms, inviato dalla C.U.S. (in caso di criticità)



Verifica telefonica di avvenuta ricezione da parte della
C.U.S., qualora il Comune non dia riscontro di avvenuta
ricezione



Canali Telegram “*Allerta VdA*” e “*Bollettino neve e valanghe*”

Per le **valanghe**:

- in caso di criticità a scala di ZONA DI ALLERTA, valgono le modalità di diramazione sopra riportate, ma secondo il seguente schema:
 - in caso di previsione di criticità ORDINARIA (codice GIALLO), solo alla prima attivazione della stagione
 - in caso di previsione di criticità MODERATA (codice ARANCIO) o ELEVATA (codice ROSSO), tutte le volte in cui si manifesta
- in caso di criticità LOCALE, il Comune viene informato dalla C.U.S., secondo proprie procedure:
 - in caso di previsione di criticità ORDINARIA (codice GIALLO), solo alla prima attivazione della stagione
 - in caso di previsione di criticità MODERATA (codice ARANCIO) o ELEVATA (codice ROSSO), tutte le volte in cui si manifesta

Le **Commissioni Locali Valanghe** coinvolte per ambito territoriale vengono informate direttamente dall'Ufficio Neve e Valanghe

Documenti di monitoraggio

Bollettino di aggiornamento sulla situazione idrogeologica e idraulica



Portale del [Centro Funzionale Regionale](#) e portale [Meteo e Territorio](#)



Canale Telegram “*Allerta VdA*”

La C.U.S. lo dirama al Comune, se interessato, secondo proprie procedure

Documenti di aggiornamento straordinario

Bollettino di aggiornamento straordinario dell'evento idrogeologico-idraulico in atto



Portale del [Centro Funzionale Regionale](#) e portale [Meteo e Territorio](#)



Canale Telegram “*Allerta VdA*”

La C.U.S. lo dirama al Comune secondo le medesime procedure di un Avviso di criticità idrogeologica e idraulica

Dati linee segnalatrici di possibilità pluviometrica

Con riferimento alle **stazioni pluviometriche** “Brusson - Tchampats” e “Ayas - Champoluc”, il portale [Meteo e Territorio](#) riporta (in tempo quasi - reale) i dati di **precipitazione cumulata** osservata negli ultimi 10, 30 minuti e 1, 3, 6, 12 e 24 ore.

Per avere un'idea del **tempo di ritorno** di un **evento pluviometrico in corso**, è possibile **confrontare** tali valori con quelli riportati nella Tabella successiva e derivati, con riferimento ai siti ove insistono tali **stazioni meteorologiche**, dallo studio sulle “Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica” (LSPP):

Stazione	Tempo di ritorno	Cumulata di pioggia (mm) per intervallo temporale				
		1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
 Brusson - Tchampats	2	13	21	29	39	54
	5	19	32	44	60	81
	10	23	38	51	70	96
	20	26	43	59	81	111
	50	32	52	72	98	134
	100	37	60	82	112	154
	200	42	69	95	130	177
	500	50	83	113	155	211
	1.000	57	94	128	175	239
 Ayas - Champoluc	2	11	19	27	39	56
	5	16	29	41	59	85
	10	19	34	49	70	100
	20	22	39	56	81	116
	50	27	48	68	98	140
	100	31	55	78	112	161
	200	35	63	90	130	186
	500	42	75	108	154	222
	1.000	48	85	122	175	251

Valori di portata del Torrente Evançon

Con riferimento all'**idrometro** “Ayas – Champoluc”, il portale [Meteo e Territorio](#) riporta (dati aggiornati ogni 15 minuti) il **livello idrometrico** del corso d'acqua, cui sono associate le **soglie** dettagliate nella Tabella che segue:

Soglia	Significato	Altezza idrometrica
H0	Soglia calcolata come a 80% dell'altezza H1	1,14
H1	Soglia di attenzione individuata considerando un franco di sicurezza di 1 m, calcolato nella sezione più svantaggiata del tratto descritto dall'idrometro	1,42
H2	Soglia di prima esondazione nel tratto di asta rappresentato dall'idrometro	2,42

Procedura Operativa

SITUAZIONE ORDINARIA

Quando il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo indica un livello di **Allerta Idrogeologica VERDE** e non riporta alcun **Avviso per Piogge, Temporalì o Temporalì e Piogge**.

Sul Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo compaiono i seguenti **simboli grafici**



Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	Sindaco o <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> (dandosene reciproca comunicazione) consultano quotidianamente, sul portale del Centro Funzionale Regionale o tramite gli altri canali di diramazione, il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> o eventuali <u>Bollettini di aggiornamento straordinario dell'evento idrogeologico - idraulico in atto</u> e verificano che non sono riportati Avvisi per Piogge, Temporalì o Temporalì e Piogge e che il Livello di Allerta Idrogeologica è VERDE	☐
Responsabile Comunale di Protezione Civile	interagisce regolarmente con la Regione per la richiesta dei necessari interventi sul territorio ai fini della mitigazione del rischio, ivi comprese le attività di manutenzione e pulizia dei conoidi valanghivi o delle briglie sui corsi d'acqua e delle opere di difesa attive e passive	☐
	interagisce con i <u>Responsabili di Zona</u> , per un regolare aggiornamento sulle misure di Protezione Civile previste nelle zone "a comportamento specifico"	☐
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , aggiorna regolarmente il censimento delle opere presenti sul territorio e il loro stato di manutenzione, pianificando con la Regione i necessari interventi	☐
	in collaborazione con il referente delle Funzioni di Supporto <u>Sanità e assistenza sociale</u> e <u>Assistenza alla popolazione</u> , aggiorna periodicamente il censimento della popolazione e, in particolare, delle persone che risiedono (o sono domiciliate) in zone "a comportamento specifico"	☐
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto <u>Logistica</u> , compie un regolare censimento (e manutenzione) dei mezzi e dei materiali (comunali o di proprietà di terzi, anche privati: VV.F., Corpo Forestale, imprese locali) per la gestione dell'emergenza	☐
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto <u>Telecomunicazioni d'emergenza</u> , verifica il regolare svolgimento delle prove di radiocomunicazione tra il Comune e la Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e la funzionalità degli apparati radiomobili di proprietà comunale	☐

	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto <u>Assistenza alla popolazione</u> coordina la verifica della funzionalità e le necessarie attività di manutenzione sulle Aree e Strutture di Emergenza	☐
	informa il <u>Sindaco</u> di ogni informazione o segnalazione pervenuta in merito a eventuali criticità	☐

ORDINARIA CRITICITÀ – ALLERTA GIALLA – ATTENZIONE

Quando il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo indica un livello di **Allerta Idrogeologica GIALLA** e/o riporta un **Avviso per Piogge Forti, Temporal forti e diffusi o Temporal forti e diffusi e Piogge**, con conseguente **ORDINARIA CRITICITÀ**.

Sul Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo compaiono i seguenti **simboli grafici**:



Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	<u>Sindaco</u> o <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> (dandosene reciproca comunicazione) verificano, tramite consultazione dei canali di diramazione dedicati e comunicazione da parte della C.U.S. (cui inviano conferma di ricezione), che il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> (o eventuale <u>Bollettino di aggiornamento</u>) indica un livello di Allerta Idrogeologica GIALLA e/o un Avviso per Piogge Forti, Temporal forti e diffusi o Temporal forti e diffusi e Piogge	☐
Sindaco	attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE	☐
	si mantiene in contatto con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni	☐
	se necessario, si confronta con i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) per le necessarie valutazioni	☐
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	☐
Responsabile Comunale di Protezione Civile	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE a: ○ componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) ○ referenti del Volontariato di Protezione Civile ○ Polizia Locale ○ Responsabili di Zona	☐
	avvia la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni: ○ i dati pluviometrici e idrometrici (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio) ○ i dati radar Valle d'Aosta (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio)	☐
	se ritenuto necessario, attiva i contatti con il referente della <u>Stazione Forestale di Brusson</u> per valutazioni circa la possibile evoluzione dei fenomeni	☐

	verifica la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.) e comunica agli organizzatori il periodo di vigenza dell'Ordinaria Criticità	☐
	interagisce con i referenti del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e si accerta dell'effettiva presenza in servizio del personale necessario per eventuali interventi	☐
	in caso di inizio dei fenomeni, valuta la possibile attivazione dei <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e lo impiega, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , per ricognizioni preliminari sui punti di monitoraggio previsti dal Piano o sulle aree ove siano segnalate criticità	☐
	qualora le verifiche condotte evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	☐
	aggiorna costantemente il <u>Sindaco</u> e lo informa sull'evoluzione dei fenomeni	☐
Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per Rischio Idrogeologico e si mantengono in stato di reperibilità	☐
	si attivano per le eventuali attività di sopralluogo, con il supporto del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e sotto il coordinamento del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>	☐
	aggiornano costantemente il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	☐
	si attivano per eventuali attività di comunicazione preventiva sugli ambiti di competenza	☐
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per Rischio Idrogeologico e si mantengono in contatto con <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie	☐

MODERATA CRITICITÀ – ALLERTA ARANCIONE – ATTENZIONE RINFORZATA

Quando il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo indica un livello di **Allerta Idrogeologica ARANCIONE**, con conseguente **MODERATA CRITICITÀ**.

Sul Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo compaiono i seguenti **simboli grafici**:



Quando, a fronte di un livello di Allerta Idrogeologica GIALLA e/o di un Avviso per Piogge Forti, Temporal forti e diffusi o Temporal forti e diffusi e Piogge, **si verificano**:



- localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da cadute massi/crolli, da colate detritiche o dallo scorrimento superficiale delle acque
- localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici
- localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi
- possibili interruzioni dei servizi essenziali
- localizzate erosioni spondali e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, alle attività antropiche in alveo

Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	<u>Sindaco</u> o <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> (dandosene reciproca comunicazione) verificano, tramite consultazione dei canali di diramazione dedicati e comunicazione da parte della C.U.S. (cui inviano conferma di ricezione), che il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> (o eventuale <u>Bollettino di aggiornamento</u>) indica un livello di Allerta Idrogeologica ARANCIONE	☐
Sindaco	attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE RINFORZATA	☐
	assicura la propria reperibilità al <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>	☐
	si mantiene in contatto con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni	☐
	si confronta con i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) per le necessarie valutazioni	☐
	informa i referenti delle Funzioni di Supporto del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) del periodo di vigenza dell'Allerta ARANCIONE e chiede loro di mantenersi in stato di reperibilità, in vista di una possibile attivazione	☐
	con il supporto del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , valuta l'adozione di eventuali Ordinanze, quali: ○ chiusura delle attività scolastiche	☐

	○ chiusura dei parchi pubblici ○ chiusura dei cimiteri ○ divieto di attività all'aperto ○ chiusura della viabilità potenzialmente coinvolta o esposta ad allagamenti e dissesti ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio ○ chiusura o evacuazione delle attività commerciali presenti nelle aree a rischio ○ regolazione dell'opera di presa sul Ru d'Arlaz	
	avvia le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	☐
Responsabile Comunale di Protezione Civile	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE RINFORZATA a: ○ componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) ○ referenti del Volontariato di Protezione Civile ○ Polizia Locale ○ Responsabili di Zona	☐
	avvia (o prosegue) la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni: ○ i dati pluviometrici e idrometrici (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio) ○ i dati radar Valle d'Aosta (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio)	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	☐
	se ritenuto necessario, attiva i contatti con il referente della <u>Stazione Forestale di Brusson</u> per valutazioni circa la possibile evoluzione dei fenomeni	☐
	verifica la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.) e comunica agli organizzatori il periodo di vigenza della Moderata Criticità	☐
	compie una verifica preliminare circa la disponibilità delle risorse (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento	☐
	interagisce con i <u>Responsabili di Zona</u>, cui chiede di mantenersi reperibili e con i quali pianifica le attività di competenza, con particolare riferimento a: ○ verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano ○ quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio ○ quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive	☐
	interagisce con i referenti del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e si accerta dell'effettiva presenza in servizio del personale necessario per le attività di presidio	☐

	attiva il <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e lo impiega, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , per ricognizioni sui punti di monitoraggio previsti dal Piano o sulle aree ove siano segnalate criticità	☐
	qualora le verifiche condotte evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	☐
	aggiorna costantemente il <u>Sindaco</u> e lo informa sull'evoluzione dei fenomeni	☐
	presidia le attività di informazione alla popolazione di competenza, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE RINFORZATA per Rischio Idrogeologico	☐
	interagiscono con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per: - o verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano - o quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio - o quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive	☐
	si attivano per le attività di sorveglianza, con il supporto del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e sotto il coordinamento del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>	☐
	aggiornano costantemente il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	☐
	si attivano per eventuali attività di comunicazione preventiva sugli ambiti di competenza	☐
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE RINFORZATA per Rischio Idrogeologico e si mantengono in contatto con <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie	☐

ELEVATA CRITICITÀ – ALLERTA ROSSA – PRE-ALLARME

Quando il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo indica un livello di **Allerta Idrogeologica ROSSA**, con conseguente **ELEVATA CRITICITÀ**.

Sul Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo compaiono i seguenti **simboli grafici**:



Quando, a fronte di un livello di Allerta Idrogeologica ARANCIONE e/o di un Avviso per Piogge Forti, Temporali forti e diffusi o Temporali forti e diffusi e Piogge, oltre a quelli segnalati in precedenza **si verificano**:



- diffusi danni a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane, da cadute massi o da colate detritiche
- diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua a regime torrentizio, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili
- diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico
- pericolo per la pubblica incolumità, con possibili perdite di vite umane

Figura Operativa	Attività (check list)
Comune	<u>Sindaco</u> o <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> (dandosene reciproca comunicazione) verificano, tramite consultazione dei canali di diramazione dedicati e comunicazione da parte della C.U.S. (cui inviano conferma di ricezione), che il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> (o eventuale <u>Bollettino di aggiornamento</u>) indica un livello di Allerta Idrogeologica ROSSA ☐
Sindaco	attiva la Fase Operativa di PRE-ALLARME ☐ convoca i componenti dell'<u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) presso la Sala Operativa di Protezione Civile (sede principale o sede alternativa del C.O.C.) ☐ attiva il <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.), convocando i referenti delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie presso la sede principale (Sala Operativa di Protezione Civile) o presso la sede alternativa ☐ si assicura che i componenti dell'<u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) e i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) convocate siano stati allertati e che si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti ☐ dà comunicazione di attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME e del C.O.C. alla Prefettura di Aosta e alla Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) ☐ emana Ordinanza di: ○ annullamento del mercato settimanale ○ chiusura delle attività scolastiche ☐

	○ chiusura dei parchi pubblici ○ chiusura dei cimiteri ○ divieto di attività all'aperto	
	con il supporto del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>, dell'<u>Unità di Crisi</u> e del referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u>, valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze, quali: ○ chiusura di viabilità potenzialmente coinvolta o già interessata da fenomeni di allagamento o dissesto ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio ○ chiusura o evacuazione delle attività commerciali presenti nelle aree a rischio ○ regolazione dell'opera di presa sul Ru d'Arlaz	☐
	di concerto con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> e <u>Unità di Crisi</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u>, dispone l'eventuale impiego di: ○ Aree di Attesa ○ Centri di Assistenza ○ Area di Ricovero bestiame ○ banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	☐
	anche con il supporto del referente della Funzione di Supporto <u>Stampa e Comunicazione</u>, prosegue le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	☐
Responsabile Comunale di Protezione Civile	assume il coordinamento del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.)	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	☐
	comunica l'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME a: ○ componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) ○ referenti del Volontariato di Protezione Civile ○ Polizia Locale ○ Responsabili di Zona	☐
	prosegue la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni: ○ i dati pluviometrici e idrometrici (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio) ○ i dati radar Valle d'Aosta (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio)	☐
	interagisce con gli organizzatori di attività organizzate all'aperto, comunicando loro la necessaria sospensione delle manifestazioni	☐
	attiva i contatti con il referente della <u>Stazione Forestale di Brusson</u>, per valutazioni circa la possibile evoluzione dei fenomeni e reciproche segnalazioni di situazioni di criticità	☐
	in collaborazione con il <u>Sindaco</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u>, coordina l'eventuale attivazione di: ○ Aree di Attesa	☐

	○ Centri di Assistenza ○ Area di Ricovero bestiame ○ banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
	(se già non effettuato) interagisce con i referenti del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e si accerta dell'effettiva presenza in servizio del personale necessario per le attività di presidio e di soccorso tecnico	☐
	(se già non effettuato) attiva il Volontariato di Protezione Civile e lo impiega, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , per attività di sorveglianza dei punti di monitoraggio previsti dal Piano o sulle aree ove siano segnalate criticità	☐
	interagisce con i <u>Responsabili di Zona</u> , cui chiede di mantenersi reperibili e con i quali pianifica le attività di competenza, con particolare riferimento a: ○ verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano ○ quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio ○ quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive	☐
	qualora le verifiche condotte evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	☐
	di concerto con il <u>Sindaco</u> e con il referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, valuta l'opportunità di attivare banditori per eventuali attività di informazione alla popolazione che, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , vengono affidate a <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e <u>Polizia Municipale</u> e indirizzate nelle aree critiche	☐
	comunica al <u>Sindaco</u> , al <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) e all' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate	☐
	presidia le attività di informazione alla popolazione di competenza, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME per Rischio Idrogeologico	☐
	interagiscono con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per: ○ verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano ○ quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio ○ quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive ○ definizione delle necessarie procedure di evacuazione e primo soccorso alla popolazione	☐
	si attivano per le attività di sopralluogo, comunicazione e primo soccorso alla popolazione, con il supporto del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e sotto il coordinamento del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>	☐
	aggiornano costantemente il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	☐
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME per Rischio Idrogeologico e, in Sala Operativa, si mettono a disposizione di <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie e il supporto al coordinamento degli interventi	☐

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)		
1. Tecnica e di valutazione	supporta il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> e il <u>Sindaco</u> nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la severità degli eventi	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> e il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> nell'eventuale attivazione di: - o Aree di Attesa - o Centri di Assistenza - o Area di Ricovero bestiame - o banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	☐
	mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei	☐
	esegue una valutazione continua degli eventi in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione	☐
	aggiorna il <u>Sindaco</u> e il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> sugli esiti delle valutazioni effettuate	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	☐
2. Sanità e assistenza sociale	garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali e il Sistema 118	☐
	attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti	☐
	con il supporto dell'ASL e coordinandosi con i Servizi Sociali: - o verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione - o favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza eventualmente attivati - o garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione eventualmente evacuata e ospitata presso le Aree di Attesa o ricoverata presso i Centri di Assistenza - o mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali da allevamento e domestici - o gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche)	☐
	si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari	☐
3. Stampa e Comunicazione	tramite il C.O.C., acquisisce informazioni certificate sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione	☐
	predispone e gestisce sala stampa e bollettini di aggiornamento	☐
	si occupa dell'invio, a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali, di informazioni in merito all'evento	☐

	predispone comunicati stampa e si occupa della convocazione di eventuali conferenze stampa	☐
	predispone messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione	☐
4. Volontariato	con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>, collabora al coordinamento del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> che, anche interfacciandosi con il <u>Responsabili di Zona</u>: - o presidia le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi - o opera con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione - o supporta le eventuali attività di evacuazione della popolazione - o presidia le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza eventualmente attivati - o svolge gli interventi tecnici di competenza - o collabora con Polizia Municipale e Forze dell'Ordine negli interventi di gestione della viabilità tramite il presidio dei posti di blocco	☐
	garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari e coordina l'eventuale rientro degli stessi, al fine di garantire l'incolumità	☐
5. Logistica	verifica la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità	☐
	verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione	☐
	se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale	☐
	se necessario, appronta l'Area di Ricovero bestiame	☐
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	organizza il censimento dei danni causati a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche e attività produttive	☐
7. Accessibilità e mobilità	in caso di interruzioni sulla viabilità, provvede alla pianificazione di percorsi alternativi	☐
	gestisce gli interventi di controllo del traffico, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con altre funzioni omologhe	☐
	collabora all'indirizzamento della popolazione verso le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza	☐
	supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto	☐
	collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio	☐
8. Telecomunicazioni d'emergenza	si adopera affinché siano garantiti i collegamenti radio fra Sala Operativa Comunale, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e operatori sul territorio	☐

9. Servizi essenziali	mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle reti di servizi e sottoservizi nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti	☐
10. Assistenza alla popolazione	verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro eventuale attivazione	☐
	organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza	☐
	organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata	☐
	si occupa del vettovagliamento dei soccorritori	☐
	mantiene i contatti con i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco	☐
11. Continuità amministrativa	garantisce la continuità amministrativa dell'Ente	☐

ALLARME

Al manifestarsi di:

- ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide
- ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua)
- ingenti danni a beni e servizi
- grave pericolo per la pubblica incolumità e possibili perdite di vite umane

Figura Operativa	Attività (check list)
Sindaco	(tramite reciproche comunicazioni con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>) è informato del manifestarsi di gravi criticità diffuse sul territorio e attiva la Fase Operativa di ALLARME ☐
	(se già non operativi) convoca i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) presso la Sala Operativa di Protezione Civile (sede principale o sede alternativa del C.O.C.) ☐
	(se già non operativo) attiva il <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.), convocando i referenti delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie presso la sede principale (Sala Operativa di Protezione Civile) o presso la sede alternativa ☐
	si assicura che i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) e i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) convocate siano stati allertati e che si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti ☐
	(se già non comunicato) dà comunicazione di attivazione della Fase Operativa di ALLARME e del C.O.C. alla Prefettura di Aosta e alla Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) ☐
	(se già non effettuato) emana Ordinanza di: ○ annullamento del mercato settimanale ○ chiusura delle attività scolastiche ○ chiusura dei parchi pubblici ○ chiusura dei cimiteri ○ divieto di attività all'aperto ☐
	(se già non effettuato) con il supporto del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , dell' <u>Unità di Crisi</u> e del referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze, quali: ○ chiusura di viabilità potenzialmente coinvolta o già interessata da fenomeni di allagamento o dissesto ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio ○ chiusura o evacuazione delle attività commerciali presenti nelle aree a rischio ○ regolazione dell'opera di presa sul Ru d'Arlaz ☐
	(se già non effettuato) di concerto con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> e <u>Unità di Crisi</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , dispone l'eventuale impiego di: ○ Aree di Attesa ○ Centri di Assistenza ☐

	○ Area di Ricovero bestiame ○ banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
	anche con il supporto del referente della Funzione di Supporto <u>Stampa e Comunicazione</u> , prosegue le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	☐
Responsabile Comunale di Protezione Civile	assume il coordinamento del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.)	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	☐
	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ALLARME a: ○ componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) ○ referenti del Volontariato di Protezione Civile ○ Polizia Locale ○ Responsabili di Zona	☐
	prosegue la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni: ○ i dati pluviometrici e idrometrici (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio) ○ i dati radar Valle d'Aosta (portale del Centro Funzionale Regionale o portale Meteo e Territorio)	☐
	interagisce con gli organizzatori di attività organizzate all'aperto, comunicando loro la necessaria sospensione delle manifestazioni	☐
	intensifica i contatti con il referente della <u>Stazione Forestale di Brusson</u> , per valutazioni circa la possibile evoluzione dei fenomeni e reciproche segnalazioni di situazioni di criticità	☐
	in collaborazione con il <u>Sindaco</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , coordina l'eventuale attivazione di: ○ Aree di Attesa ○ Centri di Assistenza ○ Area di Ricovero bestiame ○ banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	☐
	interagisce con i referenti del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e si accerta dell'effettiva presenza in servizio del personale necessario per eventuali interventi	☐
	attiva il <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e lo impiega, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , per attività di sorveglianza dei punti di monitoraggio previsti dal Piano o sulle aree ove siano segnalate criticità	☐
	interagisce con i <u>Responsabili di Zona</u> , cui chiede di mantenersi reperibili e con i quali pianifica le attività di competenza, con particolare riferimento a: ○ verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano ○ quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio ○ quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive ○ gestione delle necessarie procedure di evacuazione	☐

	qualora le verifiche condotte evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	☐
	di concerto con il <u>Sindaco</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , valuta l'opportunità di attivare banditori per eventuali attività di informazione alla popolazione che, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , vengono affidate a Volontariato di Protezione Civile e Polizia Municipale e indirizzate nelle aree critiche	☐
	comunica al <u>Sindaco</u> , al <u>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</u> e all' <u>Unità di Crisi (U.d.C.)</u> i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate	☐
	presidia le attività di informazione alla popolazione di competenza, secondo lo schema di comunicazione delineato	☐
Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME per Rischio Idrogeologico	☐
	interagiscono con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per: - o verifica dei punti di monitoraggio previsti dal Piano - o quadro degli operatori da impiegare per le attività di presidio - o quadro dei destinatari di eventuali comunicazioni preventive - o definizione delle necessarie procedure di evacuazione e primo soccorso alla popolazione	☐
	si attivano per le attività di sopralluogo, comunicazione e primo soccorso alla popolazione, con il supporto del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e sotto il coordinamento del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>	☐
	aggiornano costantemente il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	☐
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME per Rischio Idrogeologico e, in Sala Operativa, si mettono a disposizione di <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie e il supporto al coordinamento degli interventi	☐
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)		
1. Tecnica e di valutazione	supporta il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> e il <u>Sindaco</u> nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la severità degli eventi	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> e il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> nell'eventuale attivazione di: - o Aree di Attesa - o Centri di Assistenza - o Area di Ricovero bestiame - o banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	☐
	mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei	☐

	esegue una valutazione continua degli eventi in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione	☐
	aggiorna il <u>Sindaco</u> e il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> sugli esiti delle valutazioni effettuate	☐
	supporta il <u>Sindaco</u> nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	☐
2. Sanità e assistenza sociale	garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali e il Sistema 118	☐
	attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti	☐
	con il supporto dell'ASL e coordinandosi con i Servizi Sociali: - o verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione - o favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza eventualmente attivati - o garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione eventualmente evacuata e ospitata presso le Aree di Attesa o ricoverata presso i Centri di Assistenza - o mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali da allevamento e domestici - o gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche)	☐
	si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari	☐
3. Stampa e Comunicazione	tramite il C.O.C., acquisisce informazioni certificate sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione	☐
	predispone e gestisce sala stampa e bollettini di aggiornamento	☐
	si occupa dell'invio, a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali, di informazioni in merito all'evento	☐
	predispone comunicati stampa e si occupa della convocazione di eventuali conferenze stampa	☐
	predispone messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione	☐
4. Volontariato	con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , collabora al coordinamento del Volontariato di Protezione Civile che, anche interfacciandosi con i <u>Responsabili di Zona</u> : - o presidia le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi - o opera con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione - o supporta le eventuali attività di evacuazione della popolazione	☐

	- o presidia le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza eventualmente attivati - o svolge gli interventi tecnici di competenza - o collabora con Polizia Municipale e Forze dell'Ordine negli interventi di gestione della viabilità tramite il presidio dei posti di blocco	
	garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari e coordina l'eventuale rientro degli stessi, al fine di garantirne l'incolumità	☐
5. Logistica	verifica la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità	☐
	verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione	☐
	se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale	☐
	se necessario, appronta l'Area di Ricovero bestiame	☐
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	organizza il censimento dei danni causati a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche e attività produttive	☐
7. Accessibilità e mobilità	in caso di interruzioni sulla viabilità, provvede alla pianificazione di percorsi alternativi	☐
	gestisce gli interventi di controllo del traffico, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con altre funzioni omologhe	☐
	collabora all'indirizzamento della popolazione verso le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza	☐
	supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto	☐
	collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio	☐
8. Telecomunicazioni d'emergenza	si adopera affinché siano garantiti i collegamenti radio fra Sala Operativa Comunale, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e operatori sul territorio	☐
9. Servizi essenziali	mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle reti di servizi e sottoservizi nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti	☐
10. Assistenza alla popolazione	verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro eventuale attivazione	☐
	organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza	☐
	organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata	☐

	si occupa del vettovagliamento dei soccorritori	☐
	mantiene i contatti con i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco	☐
11. Continuità amministrativa	garantisce la continuità amministrativa dell'Ente	☐

